

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO DA BIANDRATE"

28061 BIANDRATE (Novara) - Via Roma,65

Cod. fisc. 80014690038 - Tel 0321/83131 - Fax 0321/838975

email: noic81400t@istruzione.it - email pec: noic81400t@pec.istruzione.it

sito web: www.icbiandrate.gov.it

INDAGINE DIDATTICA – percorso con "Musica d'ambiente"



Nel corso del passato anno scolastico, le sei scuole primarie dell'Istituto comprensivo Guido da Biandrate hanno accolto il progetto Musica d'Ambiente di Arpa Piemonte nella progettazione formativa annuale. L'obiettivo comune era dedicare un'intera settimana alle tematiche ambientali, proposte da ARPA, modificando l'approccio educativo e trasformando la tradizionale attività didattica in modalità cooperativa, trasversale, ludica, al fine di affrontare con le discipline - tutte - gli argomenti portanti e di realizzare compiti di realtà efficaci e coinvolgenti. I risultati sono stati molto soddisfacenti, per via della facilità di veicolazione dei contenuti ambientali, della capacità di interazione tra docenti ed alunni, per l'interdisciplinarietà intimamente connessa al progetto stesso, per l'utilizzo della musica e dunque per il conseguente impatto emotivo sui bambini, per la multimedialità e per altri aspetti di non secondaria importanza già espressi all'interno del progetto stesso.

Forti di questo entusiasmo, nel mese di giugno, il progetto è stato presentato a tutti i docenti con l'idea di ampliare l'esperienza e di replicarla nell'anno scolastico 2018/2019, con l'obiettivo, condiviso con Arpa Piemonte, di sperimentare su tutto il primo ciclo di istruzione (infanzia compresa) il modello didattico di Musica d'Ambiente.

Il lavoro di progettazione è stato impegnativo poiché trasferire il modello operativo sulle diverse età e sui docenti di riferimento ha portato a frequenti riflessioni e considerazioni di merito, che si sono dileguate in parte solo dopo l'avvio delle proposte.

Per l'occasione, Arpa Piemonte ha calibrato ancor di più i contenuti all'interno degli strumenti messi a disposizione e si è proceduto a concretizzare una nuova settimana dell'ambiente con modalità: trasformato e gioco con la didattica; l'ambizioso tema di quest'anno è stato riferito all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in particolare al goal 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



La progettazione si è necessariamente articolata in modo differente ed in particolare si è proceduto secondo questi step:

- infanzia (ci siamo rivolti ai bimbi di 5 anni) ci si è concentrati sulla narrazione, sulle filastrocche semplificate, e sulla riproduzione grafica dei personaggi;
- primaria si sono utilizzate le canzoni originali del progetto;
- secondaria di primo grado si è lavorato sulle riscritture dei brani celebri, in chiave ambientale.

Il percorso provato, trasformato e plasmato si è oggettivato in elaborati i cui contenuti sono già disponibili sul sito di Arpa Piemonte, ma l'obiettivo era di utilizzarli con una serie di valori:

- 1) dare verticalità e continuità all'azione educativa;
- 2) offrire ai bambini un approccio all'educazione ambientale e non solo, che scorra negli anni, mantenendosi vivo, vario e aggiornato;
- 3) offrire gli strumenti per permettere di lavorare autonomamente sui contenuti stessi e, come immaginato dal progetto, far sì che sia "il modello" a imporsi, con lo scopo che nel tempo ci possa essere una produzione costante di prodotti ambientali (brani, filastrocche, ecc.) condivisa su tutto il territorio in un'ottica di scambio di buone pratiche e di rinnovamento continuo;
- 4) realizzare in concreto e congiuntamente quanto evidente nei doveri istituzionali di Arpa (ed esposto nel progetto) e della Scuola, con lo scopo di coltivare nativi ambientali.

Al termine della settimana, ci si è dedicati alla raccolta di dati di feedback da parte dei docenti e degli alunni, verificate la capacità e la voglia di interazione del corpo docenti, il gradimento dei ragazzi, nonché la bontà dei lavori svolti, superati gli scetticismi le conclusioni da trarre sono le seguenti:

- 1) il modello di Musica d'Ambiente è adatto ad un approccio pienamente gioioso e interdisciplinare su tutto il primo ciclo, anche con apertura alla scuola dell'infanzia;
- 2) la musica è un attivatore privilegiato e fondamentale nella scuola e non solo, interessa in concreto l'essere umano in tutto l'arco dell'esistenza, favorisce la condivisione domestica delle attività didattiche e una diffusa disseminazione;
- 3) la messa a disposizione (gratuita) di strumenti multimediali variegati è funzionale a un moderno e utile impiego delle nuove tecnologie, alla dematerializzazione e all'alleggerimento del carico dello studente, sia in termini di apprendimento che fisici (zaino);
- 4) l'educazione ambientale diventa parte possibile di ogni intervento, formale e non formale, essendo "trasportabile" ovunque, come conoscenza condivisibile con leggerezza e ampliabile secondo le esigenze;
- 5) il modello proposto permette il coinvolgimento di tutti gli ambiti educativi curricolari e lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali.

Si osservano le seguenti possibilità di miglioramento:

- 1) si potrebbero semplificare ulteriormente gli strumenti a disposizione del corpo docenti;
- 2) la formazione docenti, incentrata sulle scuole primarie, dovrebbe essere estesa agli altri livelli di istruzione, così da costruire anche nel corpo insegnanti una coscienza e un metodo di lavoro condivisi da subito.

L'Istituto Guido da Biandrate si rende disponibile a mettere in condivisione la propria esperienza attraverso questo documento, i lavori realizzati e le voci degli insegnanti coinvolti, rappresentati dalla referente di progetto, nonché dalla dirigente, attraverso incontri o nelle sedi che verranno ritenute opportune; ciò, nella convinzione che solo costruendo un linguaggio comune sul territorio nazionale si possa davvero realizzare compiutamente il cambiamento innescato con i vari progetti offerti sul territorio italiano.

Si ritiene, in questo senso, che Musica d'Ambiente possa di certo costituire un legante o, se così dire si vuole, una premessa, una introduzione e un accompagnamento a tutti gli approfondimenti utili in materia di educazione alla sostenibilità, proprio per le sue virtù di adattamento e coinvolgimento emotivo.

Si ringrazia per l'esperienza e si porge questa riflessione, con la speranza che venga utilizzata nel modo migliore per le interlocuzioni istituzionali future, a ogni livello.



La responsabile del progetto

Giovanna Pomella

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Claudia Lorena